

# NOTA INFORMATIVA DI COORDINAMENTO SULLA SICUREZZA

(Artt. 22 – 23- 24 – 26 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

IL DATORE DI LAVORO: Mauro Mannocchi (Amministratore Unico)	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: Silverio Fioravanti	Responsabile della Sicurezza: Silverio Fioravanti
COPIA N° :	CONTROLLATA: DATA DI DISTRIBUZIONE:	ASSEGNATA A :

**SOMMARIO**

PREMESSA .....	3
<i>Soggetto coordinatore</i> .....	3
<i>Definizioni</i> .....	4
<i>Appalti e subappalti</i> .....	5
<i>Descrizione strutture</i> .....	5
<i>Scala entità del danno</i> .....	6
<i>Scala probabilità di accadimento</i> .....	7
<i>Normativa di riferimento</i> .....	7
<i>Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti</i> .....	8
<i>Soggetti interessati</i> .....	9
<b>SEZIONE 1: INFORMAZIONI</b>	
<i>Tipologia delle attività svolte nelle zone oggetto dei lavori</i> .....	10
<i>Persone presenti nelle aree oggetto dei lavori</i> .....	10
<i>Indicazioni per l'accesso</i> .....	10
<i>Individuazione delle aree interessate</i> .....	11
<i>Misure generali adottate e di comportamento</i> .....	11
<i>Caratteristiche dei luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali</i> .....	12
<i>Zone ad accesso controllato per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari e per le quali è necessaria un'autorizzazione del responsabile</i> .....	12
<b>SEZIONE 2: RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO DI ROMA</b>	
<i>Rischio incendio ed esplosione</i> .....	13
<i>Rischio rumore</i> .....	14
<i>Rischio elettrocuzione</i> .....	14
<i>Rischio incidenti/traffico/investimenti</i> .....	14
<i>Rischio meccanico</i> .....	14
<i>Rischio cadute o scivolamenti</i> .....	14
<i>Rischio da radiazioni ottiche artificiali</i> .....	14
<i>Rischi per eventuale sopravvenienza di situazioni anomale o di emergenza</i> .....	14
<b>SEZIONE 3: RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
<i>Lavorazioni che possono dare origine a rischi di interferenza</i> .....	15
<i>Individuazione dei rischi di interferenza tra fasi lavorative</i> .....	16
<i>Comportamento da adottare in caso di emergenza incendio</i> .....	21
<b>SEZIONE 4: DISPOSIZIONI GENERALI PER LE AZIENDE</b>	
<i>Misure di prevenzione per le interferenze</i> .....	22
<b>SEZIONE 5: COSTI PER LA SICUREZZA</b>	
<i>Stima dei costi della sicurezza</i> .....	23

## INTRODUZIONE

### **Premessa**

*Il presente documento regola lo svolgimento delle manifestazioni durante il periodo di apertura al pubblico del comprensorio fieristico.*

*In tale contesto, Fiera Roma si propone quale soggetto di coordinamento e di cooperazione durante lo svolgimento delle manifestazioni, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori e dei visitatori. Il tutto in ottemperanza a quanto di cui agli artt. 22 – 23 - 24 - 26 del D.Lgs. 81/2008.*

*Pertanto, per tutti i lavori che saranno svolti all'interno degli edifici e nei piazzali esterni del comprensorio fieristico, verrà effettuata da parte di Fiera Roma un'azione di cooperazione e coordinamento tra le diverse attività e i diversi soggetti, che, a diverso titolo, sono deputati allo svolgimento delle manifestazioni. Fiera Roma coordina le azioni di tutti gli addetti responsabili del regolare svolgimento delle manifestazioni. All'uopo sono state predisposte alcune schede allegate che danno una informazione sui possibili rischi specifici previsti.*

*Tutti gli operatori sono tenuti a fornire alla Fiera di Roma le necessarie informazioni affinché i lavori di allestimento e lo svolgimento delle manifestazioni abbiano a svolgersi in completa sicurezza.*

*Per quanto di cui al comma 8 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 si rappresenta l'obbligo per tutto il personale impegnato di munirsi di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità dell'addetto e l'indicazione del datore di lavoro.*

### **SOGGETTO COORDINATORE:**

**FIERA ROMA S.R.L.**

**Datore di Lavoro: Mauro Mannocchi ( Amministratore Unico)**

**Responsabile della Sicurezza: Silverio Fioravanti**

## DEFINIZIONI

In tale paragrafo vengono definiti i termini che verranno poi indicati in modo da rendere univoca l'interpretazione e l'individuazione delle responsabilità ed obblighi per il rispetto della normativa.

Appaltante: qualsiasi azienda (espositore, allestitore, fornitore, ecc..) che affida ad altri soggetti (allestitori/subappaltatori, ecc...), definiti Appaltatori dei lavori /forniture e pose in opera/ servizi all'interno dei quartieri fieristici.

Appaltatore: azienda che ha ricevuto incarico di effettuare lavori/servizi da ditta Appaltante

Fornitore: è l'appaltatore con contratto diretto

### *a) Contratto d'opera – art. 2222 c.c.*

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

### *b) Contratto d'appalto – art. 1655 e 1656 c.c.*

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro. Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese. Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

### *c) Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.*

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (rif. art. 1677 c.c.). In questo caso devono essere evidenziati i costi relativi alla sicurezza. Nell'ipotesi di somministrazione lavoro, vi è responsabilità solidale con l'Agenzia somministratrice ai fini dell'adozione delle misure minime di sicurezza. Il contratto intercorrente tra l'Azienda e l'Agenzia prevede l'attività da svolgere, la verifica da parte dell'Agenzia della avvenuta redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Azienda che deve anche indicare i costi relativi alla sicurezza del lavoro.

### *d) DPI : Dispositivi di protezione individuale.*

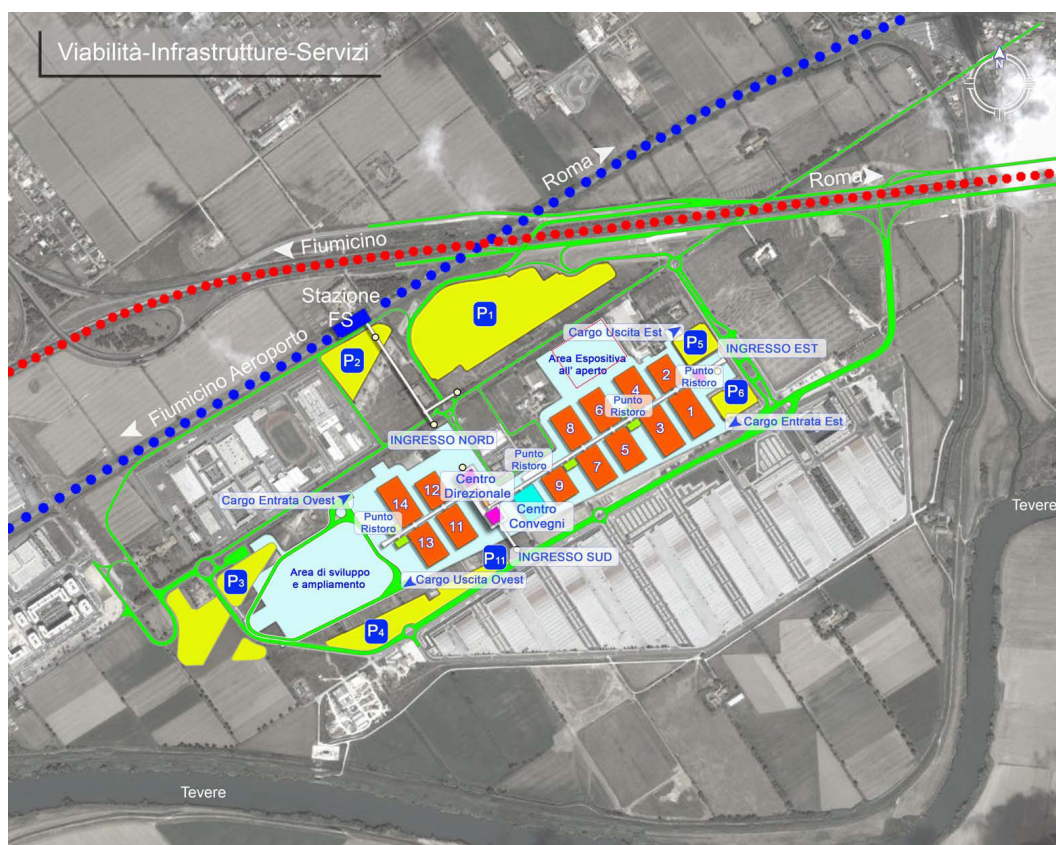
## APPALTI E SUBAPPALTI

Gli espositori ed allestitori in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto, d'opera e servizi devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Gli appalti e i subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale/ regolarità contributiva- assicurativa delle ditte appaltatrici e subappaltatrici. Tali garanzie, dovranno essere rese disponibili e fornite su richiesta a Fiera Roma.

## DESCRIZIONE STRUTTURA

Il quartiere fieristico consta di 14 padiglioni coperti aventi più accessi da aree esterne in comune recintate con accessi, denominati con i punti cardinali (figura sottostante)



Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa appaltatrice e/o di ciascun prestatore d'opera operante presso l'azienda committente, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli

obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono comunque tenuti al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata attribuendo a ciascun pericolo sia la **probabilità** che si concretizzi in un danno (**P**), sia un giudizio circa la **gravità** del danno che da esso può derivare (**G**).

A questo scopo, nel caso dei rischi per la sicurezza e in quello dei rischi per la salute per i quali non siano disponibili misure strumentali, non possono che essere utilizzate delle matrici di rischio con parametri di tipo "nominalistico", quindi esposte a soggettività di interpretazione. In particolare sono state elaborate le seguenti 2 scale semiquantitative per riuscire a classificare i 2 parametri P e G di ciascun rischio.

### SCALA DELL'ENTITÀ O GRAVITÀ DEL DANNO (G)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI /CRITERI
4	<i>Gravissimo</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li><li>• Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti</li></ul>
3	<i>Grave</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li><li>• Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li></ul>
2	<i>Medio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile</li><li>• Esposizione cronica con effetti reversibili</li></ul>
1	<i>Lieve</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile</li><li>• Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili</li></ul>

**SCALA DELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)**

<b>VALORE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>DEFINIZIONI /CRITERI</b>
4	<i>Molto probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori</li><li>• Si sono verificati spesso danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa attività o in situazioni operative simili (tenendo conto anche delle seguenti fonti: registro infortuni/malattie professionali, dati AUSL, dati INAIL, ecc..)</li></ul>
3	<i>Probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto</li><li>• É noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li></ul>
2	<i>Poco probabile</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate, non comuni</li><li>• Sono noti solo rari episodi già verificatisi</li></ul>
1	<i>Improbabile</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi indipendenti, poco probabili</li><li>• Non sono noti episodi già verificatisi</li></ul>

Ovviamente nell'applicare le sopra riportate scale semiquantitative sono stati considerati valori maggiori, o minori della gravità del danno G o della probabilità di accadimento P, in relazione ai possibili fattori attenuanti (ad esempio esistenza di misure di prevenzione e protezione già in atto) o aggravanti la situazione.

Una volta definiti la *Gravità del danno* = G e la *Probabilità di accadimento* = P, l'indice di *Rischio* = R è ricavato mediante la formula:

$$R = P \times G$$

**Normativa di Riferimento**

D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008.

Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.



***Attività di competenza del Datore di Lavoro, Dirigenti, Preposti***

Il DdL e/o il Dirigente procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto, e previa verifica della idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici, o dei lavoratori autonomi, anche attraverso l'iscrizione alla CCIAA (nei casi in cui è prevista tale iscrizione. Si ricorda peraltro che la sola iscrizione alla Camera di Commercio non assicura il possesso dei requisiti di idoneità).

Nell'ipotesi di contratto verbale o telefonico, il DdL e/o il Dirigente assicurano comunque l'identificazione degli operatori, la comunicazione e la discussione delle presente Nota informativa, e, se del caso, la redazione del Documento di Valutazione del Rischio da Interferenze, con lo scambio di informazioni relative alle misure di Prevenzione e Protezione in via preventiva all'inizio dell'attività.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da un sopralluogo congiunto nell'area interessata, per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

All'ingresso in Azienda il personale deve essere in ogni caso identificato, e deve esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, degli elementi identificativi del lavoratore e della azienda per cui lavora.

In ottemperanza all'art. 26 dal D.Lgs. N°81 del 9 Aprile 2008 il DdL o il Dirigente applica le Procedure di Sicurezza da Interferenze, con la comunicazione dei rischi presenti e la discussione dei rischi potenzialmente originati dalle ditte presenti, in contemporanea, sullo stello sito lavorativo e, in conseguenza, assicura che a tali lavoratori esterni siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare  
**NOTA INFORMATIVA e/o DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI** ( ex Articolo 26 - comma 3 - del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 )

- misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'azienda.

**Nel caso in cui l'attività in appalto rientri, anche successivamente, nelle ipotesi previste dalla normativa cantieri (D.Lgs 81/08 – Titolo IV, All. 10), il Committente provvede alla nomina dei Coordinatori per la Sicurezza di progetto e di esecuzione, ed assicura l'applicazione della Procedura di Cantiere specifica.**



I Preposti ricevono copia delle istruzioni ed informazioni fornite alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi e sovrintendono, per quanto di loro competenza, alla loro corretta applicazione.

## **SOGGETTI INTERESSATI**

I soggetti interessati al presente documento sono:

### **a) Committente/Organizzatore:**

---

### **b) Ditte Appaltatrici o Subappaltatrici, fornitori di Fiera Roma S.r.l.**

Società, imprese, lavoratori autonomi che a qualsiasi titolo operano all'interno di Fiera Roma

---

### **c) Espositori e loro fornitori**

---

---

---

## **SEZIONE 1: INFORMAZIONI**

### ***Tipologia delle attività svolte nelle zone oggetto dei lavori***

Organizzazione fieristica, congressuale, spettacoli, manifestazioni e relativi allestimenti e disallestimenti, nonché operazioni di ordinaria manutenzione del quartiere fieristico.

### ***Persone presenti nelle aree oggetto dei lavori***

Nel quartiere fieristico, nei periodi di allestimento e disallestimento, intervengono le seguenti

maestranze:

- Personale dipendente di Fiera Roma S.r.l.;
- Appaltatori di Fiera Roma S.r.l. ed eventuali Subappaltatori;
- Fornitori di Fiera Roma S.r.l.;
- Espositori;
- Fornitori degli Espositori.

Durante le manifestazioni nel quartiere possono invece essere presenti:

- Personale dipendente di Fiera Roma S.r.l.;
- Appaltatori di Fiera Roma S.r.l. ed eventuali Subappaltatori;
- Fornitori di Fiera Roma S.r.l.;
- Espositori;
- Visitatori.

### ***Indicazioni per l'accesso***

L'accesso al Quartiere fieristico è limitato alle sole persone preventivamente autorizzate.

Le modalità di accesso al quartiere fieristico sono definite nel Regolamento Tecnico nella edizione corrente e nel Regolamento di Manifestazione predisposto prima di ogni manifestazione secondo le modalità contrattuali.

Esiste un Calendario delle rassegne e dei periodi di allestimento e disallestimento. Saranno però possibili specifiche deroghe per particolari esigenze e, pertanto, sarà possibile la presenza di Appaltatori, anche al di fuori del calendario sopraindicato.

### ***Individuazione delle aree interessate***

Le aree interessate risultano essere tutte le aree, interne ed esterne, dell'azienda.

### ***Misure generali adottate e di comportamento***

Fiera Roma S.r.l. promuove la cooperazione ed il coordinamento tra le parti interessate in campo (imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera), in tutte le fasi di lavoro sino al completamento dell'attività.

Di seguito vengono elencate alcune delle misure generali e di comportamento che i lavoratori operanti presso la Fiera di Roma, a qualsiasi titolo, sono tenuti a conoscere e a rispettare:

- prendere visione e rispettare il Regolamento Tecnico di Fiera;
- segnalare immediatamente al Committente eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dalla stessa impresa appaltatrice e/o prestatore d'opera in sito, con obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause;
- provvedere alla informazione e formazione di tutto il proprio personale addetto ai lavori stessi, alla sorveglianza e alla organizzazione della sicurezza, con specifico riferimento alla sicurezza ed alla salute e a tutto quanto previsto dalla presente " Nota Informativa " ;
- provvedere affinché tutti i lavoratori siano sempre identificabili, mediante la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di Lavoro;
- programmare ed attuare tutte le misure di prevenzione e di protezione, sia generali che specifiche, di propria competenza e responsabilità, sulla base della conoscenza del quartiere fieristico;
- partecipare attivamente alla cooperazione con il Committente e le altre imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera, eventualmente impegnati all'interno delle stesse aree di lavoro, per attuare le misure di prevenzione e protezione;
- contribuire al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di interferenze fra le proprie attività e quelle delle altre imprese eventualmente presenti;
- dimostrare, prima dell'avvio dei lavori, di aver provveduto alla formazione ed alla informazione di cui sopra.

***Caratteristiche dei luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali***

Le aree di deposito devono essere idonee a contenere i materiali che si intende collocare. In particolare:

- Eventuali ripiani devono avere una superficie adeguata e devono essere dotati di fermi e/o bordi rialzati che impediscano la fuoriuscita accidentale degli oggetti depositati a causa di rotolamenti o sollecitazioni esterne sugli oggetti stessi e sulla struttura portante.
- Materiali di forma diversa devono essere immagazzinati con sistemi per la loro stabilizzazione.
- Essere chiaramente segnalate e delimitate.
- Non invadere percorsi di transito, vie di esodo o uscite di emergenza.
- Avere i piani di deposito (pavimenti, scaffalature, solai, ecc.) di portata idonea rispetto al peso dei carichi da depositare (verificare sempre che la portata massima consentita sia compatibile con il peso dell'oggetto).
- Le aree di deposito devono essere realizzate in modo tale che gli oggetti vi possano essere collocati in posizione stabile.
- Limitare al minimo indispensabile il deposito e lo stoccaggio di materiali combustibili o infiammabili (al fine di limitare il più possibile il carico d'incendio).

***Zone ad accesso controllato per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari e per le quali è necessaria un'autorizzazione del responsabile***

Tutti i locali tecnici e le coperture.

## **SEZIONE 2: RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO DI ROMA**

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una sintesi informativa sui rischi presenti o che potrebbero essere generati da determinate attività presso l'azienda committente.

Tale elencazione deve considerarsi non esaustiva in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi (presenza di altre imprese presso il committente, traffico veicolare, particolari condizioni meteorologiche, etc.).

### ***Rischio incendio ed esplosione***

Negli edifici della Fiera di Roma, il rischio è per lo più legato a possibili comportamenti non ammessi, quali:

- fumare o usare fiamme libere in ambienti aventi apprezzabili carichi di incendio per la presenza, anche temporanea, di materiali combustibili, oltre che di materiale cartaceo, arredi, ecc...
- realizzazione, durante le fasi di allestimento, di impianti temporanei non rispondenti alle normative vigenti;
- accumulo di rifiuti e scarti combustibili durante le fasi di allestimento e disallestimento;
- utilizzo di veicoli e attrezzature con motore a scoppio.

Durante le manifestazioni il rischio è determinato dal particolare affollamento dei locali.

Nelle aree esterne il rischio è legato per lo più alla presenza di autoveicoli, motocicli, sostanze infiammabili (vernici, carburanti).

***Rischio rumore***

Il rischio è dovuto soprattutto alla normale attività che si svolge nell'azienda committente (manifestazioni fieristiche, spettacoli, allestimenti/disallestimenti), ma anche alle attività di ordinaria manutenzione che si possono svolgere con l'impiego di attrezzature rumorose.

***Rischio elettrocuzione***

Rischio di fulminazione con apparecchiature elettriche o impianti di proprietà dell'Ente, quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (espositori, allestitori, ecc..) e impianti per la fornitura di energia elettrica agli stand (se non realizzati a regola d'arte).

***Rischio incidenti/traffico/investimenti***

Il rischio è non trascurabile nell'area esterna destinata al parcheggio, al transito, alla sosta ed alle operazioni di carico e scarico. Il rischio è però particolarmente elevato all'interno dei padiglioni per la circolazione di mezzi di trasporto di ogni tipo (soprattutto carrelli elevatori, ma anche piattaforme di elevazione, autogru, furgoni...) durante gli allestimenti ed i disallestimenti.

***Rischio meccanico***

Per presenza nell'ambiente di lavoro di attrezzature spigolose, taglienti, parti sporgenti o per eventuale contatto e agganciamento con attrezzature in movimento.

***Rischio cadute o scivolamenti***

Per presenza di pavimentazioni potenzialmente scivolose, sdruciolevoli o temporaneamente sconnesse.

***Rischio da radiazioni ottiche artificiali***

Il rischio è dovuto essenzialmente alle, seppur sporadiche, operazioni di saldatura durante le operazioni di allestimento di particolari manifestazioni o durante interventi di manutenzione.

***Rischi per eventuale sopravvenienza di situazioni anomale o di emergenza***

L'azienda committente indicherà le misure (anche di comportamento) da tenere nella eventualità di:

- segnalazione di emergenza interna;
- situazioni anomale generate o che vengano individuate nel corso dei lavori.

## **SEZIONE 3: RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

### ***Lavorazioni che possono dare origine a rischi di interferenza***

- Realizzazione / manutenzione opere edili, o considerate tali
- Posa in opera di infissi, controsoffitti, pareti mobili
- Realizzazione di impianti elettrici, impianti speciali, allacciamenti elettrici, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici
- Manutenzione impianti di diffusione sonora
- Installazione ed assistenza impianti audio/video, illuminotecnica e relative strutture
- Realizzazione di impianti idraulici ad uso fieristico, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti idrici, termici e sanitari.
- Conduzione e manutenzione impianti tecnologici, riscaldamento e condizionamento
- Manutenzione ascensori
- Manutenzione, installazione attrezzature antincendio
- Manutenzione, pulizia coperture
- Manutenzione aree verdi
- Manutenzione barriere automatiche / cancelli automatici
- Manutenzione impianto di sicurezza / videosorveglianza
- Manutenzione porte e portoni tagliafuoco
- Operazioni di facchinaggio
- Servizi di pulizie
- Allestimento / disallestimento stand
- Montaggio tensostrutture e opere provvisoriale
- Attività di sorveglianza, vigilanza, controllo padiglioni durante manifestazioni, allestimenti e disallestimenti
- Gestione parcheggi
- Servizi di accoglienza, gestione ingressi e biglietterie
- Servizi di hostess, maschere
- Attività di ristorazione e catering
- Attività commerciali



***Individuazione dei rischi di interferenza tra fasi lavorative***

La tabella di seguito riportata:

- valuta i rischi di interferenza derivanti dalle attività sopra riportate;
- individua le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

Rischi	Entità (PxG)	Misure di prevenzione / protezione
Rischio derivante dalla presenza di personale di altre ditte che opera in aree di lavoro attigue e transita negli spazi comuni	6 (2x3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delimitare la propria area di lavoro;</li> <li>• Interrompere momentaneamente le lavorazioni qualora dovesse essere presente un lavoratore o altro soggetto terzo non autorizzato all'interno di detta area o nelle immediate vicinanze;</li> <li>• Attuare le procedure di coordinamento con il personale di altre ditte;</li> </ul>
Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi. Rischio di: <input type="checkbox"/> scivolamenti <input type="checkbox"/> caduta <input type="checkbox"/> inciampamenti	4 (2x2)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza;</li> <li>• Segnalare in maniera idonea le aree in lavorazione o gli ostacoli che possono costituire pericolo;</li> <li>• In caso di sversamenti accidentali di oli o sostanze che possono rendere scivolosi i pavimenti provvedere tempestivamente alla rimozione e pulizia;</li> <li>• Durante la fasi di pulizia pavimenti, aree di transito e spazi utilizzati da altri addetti, accertarsi sempre che i pavimenti siano, per quanto possibile, non scivolosi;</li> <li>• Eventualmente delimitare le aree in lavorazione, per evitare cadute o scivolamenti a terzi ed esterni;</li> </ul>

Rischi	Entità (PxG)	Misure di prevenzione / protezione
<p>Movimentazione materiali (carico/scarico merci) mediante carrelli elevatori o altri mezzi di sollevamento e trasporto. Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> caduta del materiale trasportato o sollevato</li> <li><input type="checkbox"/> contatto con altre macchine operatrici</li> <li><input type="checkbox"/> contatto con linee elettriche aeree</li> <li><input type="checkbox"/> ribaltamento</li> </ul>	<p>8 (2x4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale;</li> <li>• Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza degli apparecchi di sollevamento e dei dispositivi frenanti dei mezzi;</li> <li>• Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi;</li> <li>• Movimentare il carico solamente in aree libere, prive di ostacoli ed in cui non sono presenti altri operatori che possono essere soggetti a schiacciamenti in caso di caduta del carico;</li> <li>• Divieto di depositare materiali al di fuori delle aree assegnate, lungo i corridoi di esodo o davanti alle uscite di emergenza;</li> <li>• Verificare prima dello scarico dei materiali che gli spazi ad essi destinati siano liberi e facilmente accessibili;</li> <li>• Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche aeree che possano interferire con la manovra;</li> <li>• Non superare la portata massima</li> </ul>
<p>Transito di carrelli ed altri mezzi di trasporto. Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> urti contro strutture fisse</li> <li><input type="checkbox"/> collisioni con altri carrelli o altri mezzi</li> <li><input type="checkbox"/> investimento di persone</li> </ul>	<p>8 (2x4)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale;</li> <li>• Verificare l'efficienza dei dispositivi di sicurezza dei mezzi di trasporto e dei dispositivi frenanti;</li> <li>• Verificare l'efficienza delle luci, dei dispositivi acustici e luminosi;</li> <li>• Seguire le indicazioni fornite dalla segnaletica di circolazione;</li> <li>• Procedere a velocità moderata, e comunque adeguata alle condizioni del terreno, del traffico, della visibilità, alla possibile presenza di pedoni, ecc.</li> <li>• All'interno dei padiglioni obbligo di procedere a passo d'uomo e con buona visibilità;</li> <li>• Rispettare gli incroci ed i passaggi pedonali;</li> </ul>

<b>Rischi</b>	<b>Entità (PxG)</b>	<b>Misure di prevenzione / protezione</b>
<p>Lavorazioni in altezza (con l'utilizzo di scale, ponteggi mobili, ponti su cavalletti, trabattelli, piattaforme aeree...) o in copertura.</p> <p>Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> caduta materiali, utensili dall'alto</li> <li><input type="checkbox"/> caduta persone dall'alto</li> </ul>	<p><b>4</b> <b>(1x4)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È vietato passare nelle aree prossime alla lavorazione in quota eseguita con scale, ponteggi, piattaforme aeree, trabattelli, ecc...;</li> <li>• Tali aree devono essere delimitate con barriere fisse o con nastri colorati;</li> <li>• Utilizzo di caschetti e D.P.I. idonei;</li> <li>• Assicurarsi che l'appoggio dell'attrezzatura sia piano;</li> <li>• Assicurarsi della stabilità dell'attrezzatura;</li> <li>• È vietata la permanenza contemporanea di più lavoratori su una scala;</li> <li>• Utilizzare scale a norma, dotate di dispositivi antiscivolo;</li> <li>• Dare alla scala il giusto angolo di inclinazione (il piede deve essere uguale a circa un quarto della lunghezza della scala);</li> <li>• Non spostare i ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi;</li> <li>• In caso di lavori ad un'altezza maggiore di due metri da terra si dovrà dotare il ponte di parapetti completi di tavola fermapiede su tutti e quattro i lati;</li> <li>• I ponti devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture;</li> <li>• Rispetto dei limiti di portata;</li> <li>• Utilizzare obbligatoriamente nelle fasi di montaggio/smontaggio: elmetto protettivo, guanti antiscivolo, imbracature di sicurezza con dispositivo di trattenuta contro le cadute nel vuoto</li> </ul>
<p>Utensili elettrici ed attrezzature varie (portatili e fisse).</p> <p>Rischio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> colpi, tagli, punture, abrasioni dovuti alla proiezione di schegge o materiali</li> </ul>	<p><b>3</b> <b>(1x3)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attrezzature devono essere mantenute correttamente;</li> <li>• Effettuare sempre operazioni di manutenzione e pulizia a macchina spenta;</li> <li>• Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione, ed in particolare controllare: posizionamento e serraggio dei dispositivi di protezione fissi, posizionamento e funzionamento dei dispositivi di protezione mobili</li> <li>• Condizioni delle punte, delle lame o dei dischi;</li> <li>• Non utilizzare utensili difettosi o usurati;</li> <li>• Transennare o segnalare l'area di lavoro; segnalare il rischio;</li> <li>• Non indirizzare il getto di materiale eroso verso altre persone;</li> <li>• Mantenere la distanza di sicurezza dalle aree in cui sono in esecuzione altri lavori;</li> </ul>

Rischi	Entità (PxG)	Misure di prevenzione / protezione
Rischio incendio	6 (2x3)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'interno dei locali è vietato l'uso di fiamme libere</li> <li>• All'interno dei locali è vietato fumare</li> <li>• Limitare al minimo l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili</li> <li>• I materiali infiammabili devono essere conservati in contenitori chiusi</li> <li>• Mantenere i pavimenti e le aree di lavorazione pulite rimuovendo, al termine di ogni giornata, gli scarti di lavorazione prodotti</li> <li>• Le bombole di gas devono essere mantenute in posizione verticale, su supporto stabile, adeguatamente ancorate</li> <li>• È vietato introdurre ed usare bombole di gas G.P.L. o metano</li> </ul>
Rischio di elettrocuzione, scoppio, incendio per contatto accidentale con parti in tensione (per la presenza di attrezzature, utensili elettrici, cavi elettrici, quadri elettrici)	4 (1x4)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli utensili prima dell'uso, devono essere controllati, al fine di constatarne lo stato di manutenzione ed in particolare controllare: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> integrità dei cavi di alimentazione e delle spine;</li> <li><input type="checkbox"/> che il pulsante di azionamento e d'arresto funzioni correttamente;</li> <li><input type="checkbox"/> che l'attrezzo da utilizzare non presenti difetti;</li> <li><input type="checkbox"/> che la tensione di rete sia quella di alimentazione riportata sulla targhetta dell'utensile;</li> <li><input type="checkbox"/> che i cavi di alimentazione siano disposti in modo da non poter subire danneggiamenti (tagli, abrasioni, contatti con solventi...) e che non intralcino il passaggio di altri lavoratori;</li> </ul> </li> <li>• È vietato intervenire, se non autorizzati, su componenti elettrici o sull'impianto di Fiera;</li> <li>• È vietato effettuare collegamenti elettrici di fortuna, toccare prese o spine o lavorare con le mani bagnate;</li> <li>• Riporre l'utensile in modo che non possa cadere o intralciare il passaggio o le lavorazioni;</li> <li>• Rispettare la distanza di sicurezza da linee elettriche aeree (m 5);</li> <li>• Prima dell'inizio dei lavori si avrà inoltre cura di verificare la dislocazione dei dispositivi antincendio predisposti da Fiera Roma;</li> </ul>

<b>Rischi</b>	<b>Entità (PxG)</b>	<b>Misure di prevenzione / protezione</b>
<p>Rischio di esposizione a sostanze chimiche pericolose durante le operazioni di pulizia, verniciatura, manutenzione, ecc... (inalazione, ingestione, contatto con sostanze pericolose, irritazione e sensibilizzazione delle mucose oculari e respiratorie)</p>	<p align="center"><b>2</b> <b>(1x2)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo le operazioni di pulizia e sanificazione il personale addetto dovrà riporre i prodotti utilizzati nelle aree apposite di stoccaggio, evitando pertanto di lasciare prodotti incustoditi in aree ove terzi possano venirne a contatto;</li> <li>• Utilizzare i prodotti secondo le istruzioni impartite;</li> <li>• I contenitori di prodotti chimici devono essere adeguatamente etichettati e devono essere tenuti ben chiusi;</li> <li>• Conservare le schede di sicurezza a portata di mano;</li> <li>• Lasciare sempre i prodotti nelle confezioni originali;</li> <li>• Non mescolare i prodotti;</li> <li>• Maneggiare sempre i prodotti avendo cura di non produrre schizzi;</li> <li>• All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di verniciatura (non a spruzzo);</li> <li>• Le operazioni come: miscelazione, preparazione, verniciatura, incollaggio, essiccazione, pulizia devono essere effettuate in aree ben ventilate;</li> <li>• Evitare inutili spargimenti di materiale;</li> <li>• Lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato secondo le procedure e modalità stabilite, nelle aree messe a disposizione dal committente; evitare di posizionare i rifiuti nelle aree di transito, fuori dagli spazi, ecc.;</li> </ul>
<p>Rischio di inalazione fumi o polveri dovuti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> utilizzo di saldatrici</li> <li><input type="checkbox"/> utilizzo di motori a scoppio all'interno dei locali</li> <li><input type="checkbox"/> lavorazione di manufatti in legno o metallo</li> </ul>	<p align="center"><b>2</b> <b>(1x2)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate ed eseguite assicurando la migliore ventilazione dell'ambiente;</li> <li>• Gli automezzi col motore a scoppio non possono sostare con il motore acceso; in caso di necessità devono essere dotati di apposito tubo per lo scarico esterno dei fumi;</li> <li>• All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole lavorazioni di manufatti in legno (o metallo) e solo se eseguite con attrezzature dotate di dispositivi per l'aspirazione/raccolta di polveri, sfridi, trucioli;</li> </ul>
<p>Rischio di esposizione a radiazioni (non ionizzanti) dovute ad operazioni di saldatura</p>	<p align="center"><b>2</b> <b>(1x2)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All'interno dei padiglioni sono ammesse solo piccole operazioni di saldatura, preventivamente autorizzate;</li> <li>• Durante le operazioni di saldatura devono essere predisposte idonee schermature per impedire che altri lavoratori in transito possano subire danni alla vista</li> </ul>
<p>Rischio di esposizione a rumore per l'utilizzo di utensili ed attrezzature portatili e fisse</p>	<p align="center"><b>2</b> <b>(1x2)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Privilegiare i processi lavorativi e le attrezzature meno rumorosi;</li> <li>• Le sorgenti rumorose devono essere tenute il più possibile separate e distanti dagli altri lavoratori;</li> <li>• Le zone caratterizzate da elevati livelli di rumorosità devono essere segnalate;</li> <li>• Utilizzare DPI adeguati (cuffie/tappi) durante le lavorazioni in ambiente rumoroso;</li> </ul>

***Comportamento da adottare in caso di emergenza incendio***

Fiera Roma è dotata di una propria squadra di vigilanza antincendio, della squadra dei Vigili del Fuoco (durante le manifestazioni) e di adeguati ed idonei impianti antincendio (estintori, idranti, rivelatori antincendio, ecc.).

Pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva alla squadra antincendio tramite l'ufficio di reception nella Hall di Direzione (ingresso Nord), oppure chiamando direttamente il centralino (tel. 06-65074200-201) descrivendo dettagliatamente la situazione in atto, oppure azionando i pulsanti di allarme incendio distribuiti in tutti i locali.

In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti secondo le modalità di cui sopra, ogni azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto.

Eventualmente potrà poi intervenire con gli estintori di Fiera Roma, presenti in ogni locale, o con l'estintore che deve essere disponibile, a cura dell'espositore, per ogni stand, come previsto dal regolamento di partecipazione alle manifestazioni fieristiche.

Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione, evitare di correre o di strillare, non servirsi degli ascensori, dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine.

*Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del Quartiere fieristico di Roma ed indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.*

## **SEZIONE 4: DISPOSIZIONI GENERALI PER LE AZIENDE**

Si riportano di seguito alcune indicazioni per le aziende chiamate a prestare la loro opera all'interno del Quartiere fieristico.

### ***Misure di prevenzione per le interferenze***

Fornire ai lavoratori la necessaria formazione sui rischi da interferenze e sulle relative misure di prevenzione e protezione

- ◇ Effettuare possibilmente le lavorazioni in aree distinte
- ◇ Effettuare possibilmente le lavorazioni in tempi distinti
- ◇ Pianificare e controllare gli interventi a rischio
- ◇ Comunicare e segnalare ad altri lavoratori gli interventi in corso, con avvertimenti ed avvisi
- ◇ Transennare l'area di lavoro
- ◇ Segnalare il rischio o la lavorazione
- ◇ Vietare ad altri lavoratori l'accesso all'area assegnata per l'intervento
- ◇ Fornire ai lavoratori i DPI previsti e verificarne l'utilizzo
- ◇ Fornire assistenza / affiancamento durante le lavorazioni che comportano rischi di interferenze
- ◇ Segnalare e gestire tempestivamente situazioni fuori dall'ordinario
- ◇ Identificare le attrezzature di proprietà e coordinare l'eventuale utilizzo comune di attrezzature, mezzi, ecc.



## SEZIONE 5: COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*. Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- specifiche procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

-----

## SOGGETTI INTERESSATI

**Soggetto Coordinatore per FieraRoma srl : Responsabile della Sicurezza**



(Per riscontro ed accettazione)

**a) Committente/Espositore:**

---

**b) Ditte Appaltatrici o Subappaltatrici, fornitori di Fiera Roma S.r.l.**

---

**c) eventuali altri Allestitori/ Espositori e loro fornitori**

---

Roma, \_\_\_\_\_